

DETERMINAZIONE N. 87 **DEL** 15.02.2017

Ser	vizio T	Tecni	co Stru	menta	ile, S	Sicur	ezza sui L	uoghi di L	avoro
Struttura proponente: AREA GESTIONALE GIURIDICO ECONOMICA – UFFICIO ECONOMATO, MAGAZZINO, MONITORAGGIO CONTRATTI									
OGGETT	contra sul M sistem	rre per ercato a infor	l'acquisizi elettronico mativo pat	one, med della Pu rimoniale	iante p ibblica e dei	orocedo Amm serviz	ore 2016, n. 107 ura negoziata co ninistrazione (M zi connessi. Imp vazione disciplin	on richiesta di c IEPA), della fo oegno di spesa	offerta (RDO) rnitura di un
☐ Con impegno contabile					□ Senza impe			egno contabile	
L'estensore (Dr. Giovanni Lavitola)			Il Responsabile del procedimento			onomato	rio i.f.d. Ufficio o, magazzino, ggio contratti	Il Dirigente della struttura proponente (Dr. Giulio Naselli di Gela)	
						r. Giova	anni Lavitola)		
		•							
Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.									
Data di ricezione:					Protocollo N°				
ANNO FINANZ.			IMPEGNO NUMERO DATA IM			ORTO	STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			li spesa			-			
Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso. Il Dirigente della struttura competente in materia di bilancio e ragioneria									

IL DIRETTORE

VISTO

lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modifiche;

VISTO

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." ed in particolare l'articolo 36 che disciplina l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture sotto la soglia di rilievo comunitario;

VISTI

i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche." e successive modifiche;

VISTE

le linee guida n. 4 dell'ANAC. "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con la deliberazione del Consiglio 26 ottobre 2016, n. 1097;

VISTA

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTA

la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale";

VISTA

la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 giugno 2013, n. 36 concernente: "Riorganizzazione delle Strutture organizzative, del Consiglio Regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362";

VISTA

la determinazione del 28 gennaio 2014, n. 45 concernente: "Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio Regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011 n. 312 e successive modifiche" e successive modifiche;

VISTA

la determinazione del Segretario Generale dell'11 giugno 2015, n. 392 concernente "Registro unico delle determinazioni del Consiglio Regionale. Sostituzione della

disciplina di adozione di cui alla determinazione 19 giugno 2003, n. 6 e successive modifiche";

VISTA

la determinazione del 30 dicembre 2016, n. 1079 con la quale l'Amministrazione ha indetto una procedura negoziata con richiesta di offerta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione di un sistema informativo patrimoniale e dei servizi connessi, con la quale è stato assunto il necessario impegno di spesa per complessivi euro 30.256,00, approvato il documento relativo alle condizioni particolari di RdO, nonché nominato il responsabile unico del procedimento;

CONSIDERATO

che si procederà all'aggiudicazione della gara utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo un massimo di 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica e, pertanto, si rende necessario integrare la documentazione con l'approvazione del disciplinare di gara contenente, tra l'altro, i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi di valutazione delle offerte pervenute;

PRESO ATTO

dell'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento avente ad oggetto: "Disciplinare relativo alla procedura negoziata con RdO sul MEPA concernente la fornitura di un sistema informativo patrimoniale per la gestione dei beni mobili di proprietà del Consiglio Regionale del Lazio e servizi connessi.";

RITENUTO

di procedere all'approvazione del citato documento e dare mandato al punto ordinante di avviare la procedura di acquisizione di cui alla determinazione 1079/2016;

DETERMINA

per le motivazioni sopra esposte:

- di approvare la documentazione allegata al presente provvedimento costituita dal "Disciplinare relativo alla procedura negoziata con RdO sul MEPA concernente la fornitura di un sistema informativo patrimoniale per la gestione dei beni mobili di proprietà del Consiglio Regionale del Lazio e servizi connessi;
- di dare mandato al punto ordinante sul MEPA, Dr. Giulio Naselli di Gela, di provvedere ai conseguenti adempimenti.

(Ing. Vincenzo IALONGO)